

Scritte ingiuriose contro il sindaco e la giunta

Pubblicato: Martedì 7 Settembre 2010



Amministrazione comunale con sindaco in testa sotto tiro a Gorla Maggiore dove, per la seconda volta in pochi giorni, è apparsa una scritta denigratoria nei confronti del primo cittadino **Fabrizio Caprioli** e della sua giunta. La prima era apparsa domenica mattina sul muraglione della chiesa di Gorla Maggiore: "**Sindaco, giunta mafiosi dimettiti**" è stato scritto da mano ignota e anche un po' analfabeta.

La seconda è apparsa ieri su un muro di **via Roma**, nei pressi del parcheggio, nella quale si accusa sempre Caprioli di aver "urbanizzato il paese": «Se la prima scritta era apparsa in un giorno triste per tutti i sindaci d'Italia e non solo – ricorda Caprioli facendo riferimento all'assassinio del sindaco di Pollica Vassallo – la seconda non fa altro che confermare l'inconsistenza di chi le ha fatte». **Il sindaco ricorda che la Polizia Locale sta vagliando le immagini** riprese dalle telecamere di sorveglianza posizionate nella piazza della chiesa e che potrebbero portare all'identificazione del vandalo: «La soddisfazione più grande sarebbe quella di fargliele pulire – ammette Caprioli – il protagonista di questi atti sta ottenendo due soli effetti: l'abbruttimento del paese e maggiori costi per la pulizia delle scritte stesse da parte dell'amministrazione» – e continua – «non ho idea di chi possa esserci dietro queste iniziative ma vorrei che venisse da me ad esprimere le sue perplessità».

Anche a Gorla Maggiore, come in tutta Italia, ci sono difficoltà. La crisi morde qui come altrove e l'amministrazione ha anche varato il piano anticrisi come tutti i comuni intorno: «Capisco il momento di tensione che in alcune situazioni può portare a sfoghi anche poco edificanti ma accusarci di mafia o di aver cementificato il paese è del tutto assurdo e fuori da ogni logica».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

